

→ **INFORMATI DI TROPPI PARTICOLARI**
1 SAPEVANO CHE IL FORZIERE ERA PIENO E CHE I SOLDI VENGONO CONTATI LA DOMENICA

→ **LE ANOMALIE DEL COLPO**
2 NEL CAVEAU C'ERANO DUE PORTE: SONO ENTRATI E USCITI CON FACILITÀ ECCESSIVA

→ **LE FALLE DEL SISTEMA DI SICUREZZA**
3 ERANO VESTITI DA CARABINIERI MA NESSUNA DELLE GUARDIE HA VERIFICATO CON IL COMANDO

BIELLA, CRESCONO I SOSPETTI: IL COMMANDO HA AGITO A COLPO SICURO

“Una talpa per gli uomini d'oro”

Sale a 20 milioni il bottino della rapina alla Mondialpol, caccia al basista

GIUSEPPE BUFFA
BIELLA

Sapevano troppo, gli uomini d'oro. Sapevano che il caveau era pieno, e pure che i soldi venivano contati la domenica mattina. Sapevano disattivare gli allarmi, spegnere le telecamere, neutralizzare le guardie. Per questo, dopo il colpo grosso alla Mondialpol di Vigliano Biellese, polizia e magistrati cercano la «talpa», il basista che ha dato la soffiata giusta. Nessuno lo dice ufficialmente, ma si punta in quella direzione, mentre gli ultimi conteggi del denaro rubato hanno fatto lievitare la somma: da 12 a quasi 20 milioni di euro.

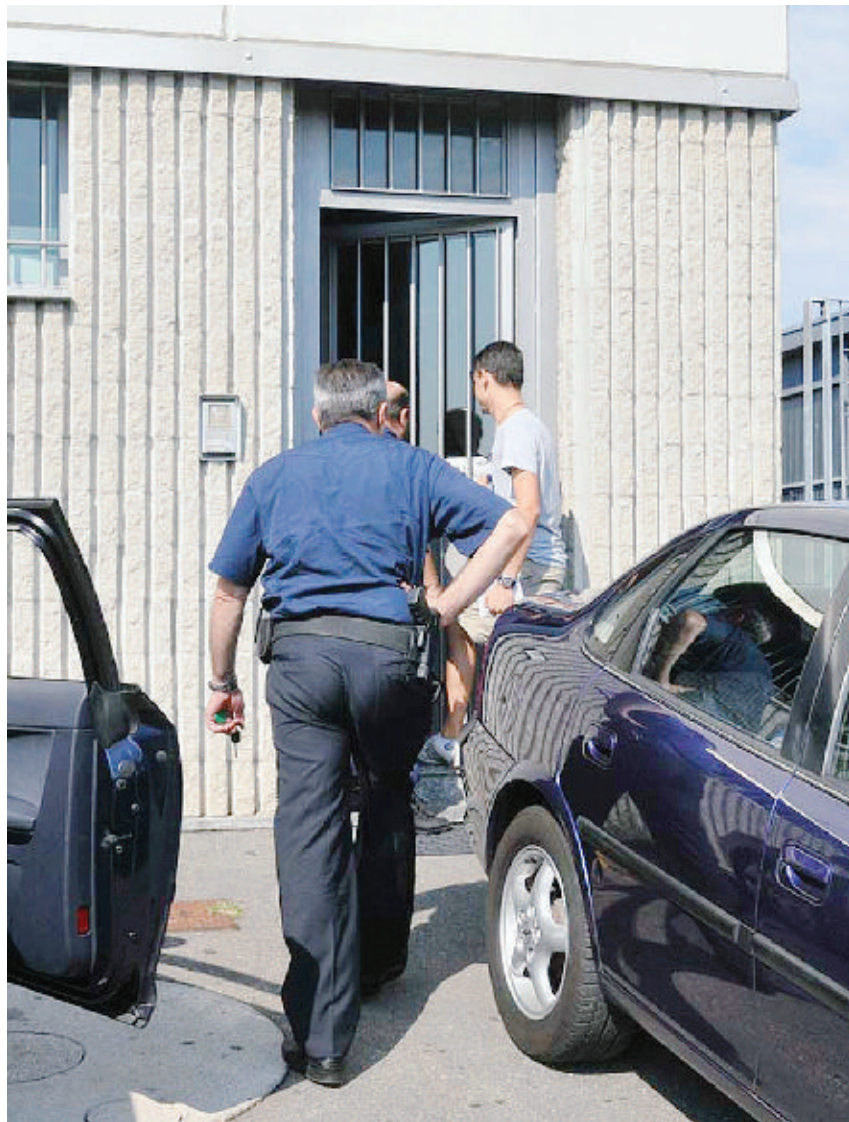
Una rapina annunciata? Vincenzo Del Vicario, romano, segretario nazionale del Savip, il sindacato autonomo della vigilanza privata nel «colpo» di Biella ha visto molte anomalie: «Non è facile entrare in un caveau: ogni agente ha una tessera magnetica, ci sono almeno due porte. Ed eventuali intrusi, quindi, dovrebbero restare chiusi nella «bussola». Non voglio lanciare accuse contro i colleghi,

Pensioni congelate in tutto il Biellese
Non ci sono più i soldi per pagarle

dei soldi. Una volta erano gli agenti stessi a occuparsi di questo. Ora non più».

E le «pecore nere»? «Questo è un capitolo delicato - risponde Del Vicario -. Non entro nel merito del caso di Biella, perché sarebbe assurdo. Però le cronache hanno dimostrato che, in molti casi, dietro i colpi milionari c'erano dipendenti infedeli. Vi siete mai chiesti perché non sono mai stati assaltati i caveau della Banca d'Italia, sorvegliati dai carabinieri?».

Quel che è certo, nel caso di Vigliano, è che il commando ha scelto il giorno giusto. Una domenica di fine mese, con le casseforti piene di soldi di banche, Poste, centri commerciali. Ieri a Biella molti anziani non hanno potuto ritirare la pensione, perché le banconote dovevano arrivare proprio coi furgoni della Mondialpol. In più, il blitz è scattato proprio mentre si stava contando il denaro, come si fa appunto ogni domenica mattina. Ed entrare non è stato difficile: è bastato presentarsi in divisa da carabinieri. Del Vicario ammette che può essere stata una leggerezza: «Ci sono procedure molto rigide da rispettare, e inoltre è strano che due carabinieri si presentino in un istituto alle 8 di mattina. Forse si sarebbe dovuto fare una verifica: telefonare al Comando dell'Arma per avere una conferma».



Interrogatori a tappeto

Ieri in Questura sono sfilati tutti i dipendenti della Mondialpol, anche chi domenica non era di turno

Difese insufficienti

Domenica mattina durante il conteggio del denaro c'erano in sede soltanto tre guardie giurate

ma l'impressione è che ci sia stata una certa superficialità: o per paura o per inesperienza del personale». Del Vicario, appena ha letto dell'assalto di Vigliano, ha firmato una nota allarmata: «Perché c'erano solo tre guardie a difendere valori? E' evidente che le difese passive di quel deposito erano del tutto insufficienti, e che i sistemi d'allarme non erano in grado di prevenire rapine come quella che è accaduta. Delle due l'una: o l'autorità di polizia ha rilasciato una licenza che consentiva tali evidenti carenze o esse sono il frutto d'una inaccettabile politica imprenditoriale, fondata sull'omissione di accorgimenti e servizi destinati alla sicurezza».

Del Vicario se la prende un po' con gli imprenditori e un po' con le «pecore nere», come le chiama lui. Con gli imprenditori perché tendono a risparmiare, e a fare scelte secondo lui pericolose: «C'è troppo turn-over. Le aziende assumono agenti con contratti a termine, che magari dopo tre mesi vengono lasciati a casa. E quando escono, sanno esattamente come funziona l'istituto, mettendo a rischio la sicurezza. Anche i turni massacranti, a volte di 12 ore, non sono il massimo per avere personale del tutto efficiente». Ma i vigilantes, se non altro, sono vincolati a un giuramento: «Più difficile, invece, controllare chi lavora negli istituti senza essere guardia. E' il caso degli impiegati delle cooperative, che vengono assunti per la conta

I banditi-galanti lasciano la mancia

Retrosce

DANIELE PASQUARELLI
BIELLA

Regalati biglietti da 500 euro alle dipendenti

Professionali, freddi, veloci. Ma anche galanti, se è vero che hanno lasciato la «mancia» alle sei dipendenti che contavano i soldi nel caveau. Biglietti da 500 euro: «Andate a fare colazione, e compratevi un regalo». Naturalmente, quei soldi sono i pochi spiccioli che si sono salvati dopo la rapina milionaria, perché le impiegate si sono guardate bene dal tenerli. «Non ci hanno fatto del male - hanno raccontato le donne ai poliziotti -: ci hanno immobilizzate con fascette di plastica e nastro adesivo, ma nien-



Il caveau delle banche

La sede della Mondialpol di Vigliano: nel caveau c'era molto denaro, depositato anche da alcuni Istituti di credito

te botte». Anche le tre guardie non sono state picchiate, e una di esse, pur legata, è riuscita a dare l'allarme.

LA FUGA

Il furgone con i soldi è entrato e uscito dal casello di Milano

Ieri tutti quelli che lavorano alla Mondialpol sono sfilati in Questura: non solo chi era di turno domenica. E alla ricostruzione dell'assalto si sono aggiunti altri particolari: appena entrati, i due finti carabinieri si sono coperti

la faccia tirando giù una calza, che avevano sotto il cappello. Gli altri quattro indossavano i caschi integrali. Subito hanno spento le telecamere e l'impianto di videosorveglianza. E poi hanno agito a colpo sicuro, con grande disinvoltura. Nessuno dubita che siano professionisti, abituati a simili blitz e anche ad usare le armi, se necessario. A Vigliano non

ce n'è stato bisogno, perché la guardia che era di piantone, vedendo i due in divisa, avrebbe aperto senza problemi, pensando a una visita di routine. Durante la rapina quelli del commando hanno parlato poco: ma secondo i testimoni avevano un accento napoletano. Si sono mossi senza scomporsi, e c'è stato solo un momento di nervosismo: a un bandito è caduta una mazzetta di soldi, e lui, con un calcio, l'ha scagliata sotto un mobile, in un posto in cui era impossibile da recuperare.

I due mezzi usati per la fuga sono stati trovati vicino ai caselli dell'autostrada di Carisio e Balocco. Ancora nessuna traccia, invece, del furgone della Mondialpol, rubato nel parcheggio di Vigliano. Il blindato, però, ha regalato un indizio importante: grazie al telepass, s'è saputo che il camioncino è entrato in autostrada ed è uscito a Milano. Uscendo dal fortino di Vigliano, i rapinatori hanno portato via anche 6 pistole, prese dagli armadietti dei vigilantes. Quattro di esse sono state poi trovate sul furgone abbandonato a Balocco.

Nel caveau c'era una quantità enorme di denaro: gli istituti di vigilanza sono diventati veri depositi di soldi, anche per conto delle banche. C'erano poi gli incassi dei supermercati, che vengono raccolti il sabato sera in vista della «conta» della domenica mattina.

IL BLITZ

I finti militari si sono coperti il volto con una calza

In breve

Arrestati a Roma

A lezione di molotov da YouTube



Hanno visto un video su YouTube che mostrava la realizzazione di una molotov e hanno voluto provare. I 5 romani tra 17 e 18 anni, incensurati, sono stati arrestati mentre provavano le molotov appena prodotte contro un muro. Avevano ripreso col telefonino lancio ed esplosione.

Caso Eluana

La famiglia diffida la Regione Lombardia

La battaglia giudiziaria sul caso di Eluana Englaro, in coma vegetativo dal 1992, si complica: i legali della famiglia hanno inviato una diffida alla Regione Lombardia per la mancata indicazione di una struttura che possa ospitare Eluana.

Milano

Teocoli in Vespa investito all'incrocio



Una cavaglia malmessa: ha rischiato grosso ma se l'è cavata con pochi danni Teo Teocoli, investito a un incrocio di Milano sulla Vespa da una Smart passata col rosso. Medicato, è stato dimesso.

Turiste uccise

Roma, domiciliari a Vernarelli

Ha ottenuto gli arresti domiciliari Friedick Vernarelli, il romano accusato di avere investito e ucciso due turiste irlandesi sul Lungotevere, in marzo.

Mantova

Una lastra schiaccia bimba di due anni

Una bambina di due anni è morta schiacciata da una lastra di ferro nell'officina del padre, nel Mantovano. Stava giocando nel cortile quando la lastra è caduta.

Licenziate, protestano

Le 11 centraliniste «nude» all'asta

«Ci lasciano in mutande, ci toglieremo anche quelle». Le 11 centraliniste precarie dell'ospedale di Legnano, licenziate perché il servizio sarà affidato a un altro call center, hanno deciso una singolare forma di protesta: mettersi all'asta su YouTube.